

A BOLZANO DAL 18 AL 21 MAGGIO

Salubre e sostenibile L'edilizia sotto i riflettori di Klimahouse 2022

Salubrità e attenzione al costruito nel post-pandemia. Sostenibilità Esg. Innovazione che sposa la bioedilizia, per innestarsi nelle strategie del *New European Bauhaus*.

Riapre i battenti – a due anni dall'ultima edizione in presenza e con una proposta di contenuti rinnovata – la 17esima edizione di Klimahouse, manifestazione internazionale sul risanamento e l'efficienza energetica in edilizia, dal 18 al 21 maggio a Fiera Bolzano. Quattro giorni, quattro macrotemi che dettano la cornice delle giornate: architettura, economia circolare, legno e vivere sostenibile. L'appuntamento scommette sulla capacità del settore edile di cambiare registro ed evolvere verso il futuro, vincendo le resistenze di un comparto che – tradizionalmente – predica la rigenerazione, ma è poco propenso a innovare.

La pandemia ha scompaginato le carte. I dati dello *Smart Building Report 2021* dell'Osservatorio *Energy & Strategy* della School of Management del Politecnico di Milano ci rivelano che, nel 2020, ci sono stati investimenti per 7,67 miliardi in tecnologie di edilizia intelligente. Il 63% di tale spesa ha riguardato *building devices & solutions*, ad esempio per la generazione di energia e il suo efficientamento o che garantiscono il comfort, la sicurezza e la salute degli occupanti. A seguire le *automation technologies* (16%), le piattaforme di gestione e controllo (15%) e le infrastrutture di rete (6 per cento). Su questo filone, si inseriscono i numerosi focus dedicati al rapporto fra costruito e tecnologia. Convegni, ma anche prodotti. Come quelli presentati nel *Future Hub* delle start-up con soluzioni che propongono nuovi sistemi costruttivi, anche realizzati con materiali di scarto di filiere alimentari; sistemi di tracciamento per monitorare la presenza di persone e oggetti all'interno e all'esterno di infrastrutture, garantendo anche una gestione più smart di edifici e consumi; apparati per riciclare le emissioni di CO₂ e sfruttare l'energia solare per la produzione di idrogeno "verde".

solare per la produzione di idrogeno verde .

Tema centrale della Fiera 2022 sarà, inoltre, il legno. Materiale che viene dalla tradizione, oggi reinterpretato in chiave tecnologica. Gran parte dell'*expertise* nell'ingegnerizzazione del cosiddetto X-Lam (il sistema tecnologico per la costruzione in legno di edifici pluripiano) nasce proprio in Italia e da qui è esportato nel mondo. «Parlare di costruzioni in legno significa ampliare la scala di grandezza dall'edificio singolo al multipiano e dal contesto rurale e quello delle grandi città» spiegano Guido Callegari, docente del dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino e Mauro Frate, libero professionista e già contrattista Iuav, che sono i curatori scientifici del Wood Summit 2022, l'appuntamento venerdì 20 dalle 15 alle 17,30 su visioni e approcci per la rigenerazione profonda dei contesti costruiti, a partire dai materiali. Un concetto – quello del network – che sarà centrale a Bolzano. In particolare, fra i *keynote speaker* del congresso organizzato dall'agenzia CasaClima ci sarà Chris Precht, architetto austriaco, secondo cui solo nella collaborazione e connessione fra le professioni si gioca il futuro dell'edilizia.

—M.C.V.

© RIPRODUZIONE RISERVATA